

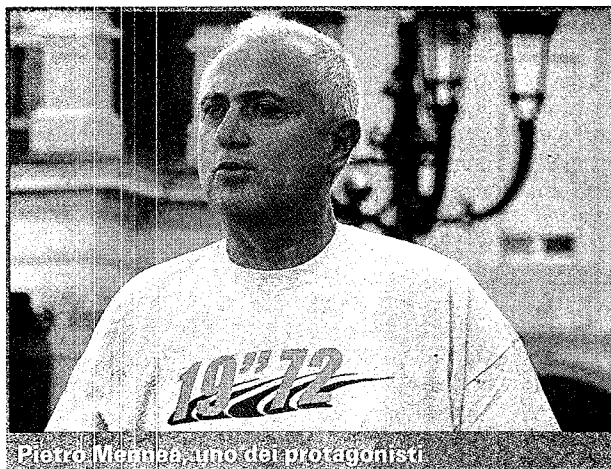
## **PALAZZO CARIGNANO** Al via da stasera la serie di incontri organizzata in occasione di Young City **I vip si raccontano spingendosi "Oltre i limiti"**

→ Il cortile di Palazzo Carignano sarà sede da oggi e fino al 24 luglio prossimo di un ciclo di incontri sul tema del limite, del confine. Dedicato ai giovani e non solo è l'appuntamento con "Oltre i Limiti", l'iniziativa inserita nell'ambito di Torino Young City e realizzata in collaborazione con l'associazione Aips Onlus e con il Vssp, Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Torino. Saranno otto occasioni di confronto con ospiti nazionali e internazionali per riflettere su quella linea di confine che ci appare, e spesso è, invalicabile. «La ricerca del limite fa parte della natura umana - afferma il coordinatore scientifico Tommaso Bobbio -. Arrivare all'estremo delle proprie possibilità e capacità, e provare a spingersi un poco oltre, è sempre stato per l'uomo un modo

di confrontarsi e di affacciarsi su nuovi orizzonti».

Dei limiti della violenza e della lotta all'oppressione parlerà questa sera Tara Gandhi mentre sui confini tra le generazioni si interrogherà martedì prossimo Fabio Geda. Titolo shock per l'incontro del 26 giugno con Oliviero Toscani: "Uccidiamo le madri". Seguiranno il 3 luglio le riflessioni sui limiti della mente di Giuseppe Longo e Rocco Ronchi, il 10 luglio quelle di Pietro Mennea e Martina Caironi sui limiti del corpo; il 14 Alex Bellini e Carlo Roncaglia sonderanno i confini dello sport mentre il 17 Paolo Simoncelli e Paolo Beltramo tratteranno i limiti del rischio. Concluderà gli incontri Philippe Daverio sui limiti dell'arte.

[L.mo.]



Pietro Mennea, uno dei protagonisti

